

FONDI POLITICI

FONDO ALBERTO JACOMETTI

Alberto Jacometti (1902-1988) nacque a Novara ove militò fin da giovanissimo nelle organizzazioni politiche socialiste. Iscritto al PSU, nel 1924 fu oggetto di violenze fasciste e costretto ad emigrare in Francia. Espulso anche da questo paese per l'attività politica svolta, emigrò in Belgio continuando a collaborare ad organi antifascisti quali "La Libertà", "Avanti!", i "Problemi della rivoluzione italiana" e a numerosi giornali francesi e belgi. Fu in Spagna all'inizio del 1937, dove fu in contatto con gli italiani della brigata Durruti e con Camillo Berneri. Fu arrestato dalla Gestapo nel 1940, estradato in Italia e assegnato al confino di Ventotene. Liberato dopo il 25 luglio 1943, tornò a Novara dove promosse la ricostituzione del CLN locale. Deputato alla Costituente e nelle successive tre legislature, fu eletto segretario nazionale del Psi nel 1948-49. Pubblicista e giornalista, fu anche autore di molti libri di narrativa.

Il fondo raccoglie le carte donate dall'uomo politico novarese (1902-1985), relative soprattutto alla sua attività di parlamentare negli anni del dopoguerra, ma comprende anche qualche scritto letterario e l'ultima opera, un romanzo autobiografico, rimasto inedito. Il fondo annovera inoltre una cospicua donazione di pubblicazioni periodiche di carattere politico in un arco di tempo che va dagli anni Trenta agli anni Settanta. E' in attesa di catalogazione.

Date estreme	1930-1980
Consistenza	9 buste per metri lineari 0.90
Tipologie	Documenti a stampa, ciclostilati, dattiloscritti e manoscritti
Consultabilità	Si, con riserva
Strumenti di consultazione	No
Struttura	Provvisoriamente collocato in buste
Descrizione	Il fondo è costituito da materiale a carattere politico e carte personali relative soprattutto alla sua attività di parlamentare negli anni del dopoguerra, nonché i suoi scritti letterari e l'ultima opera, un romanzo autobiografico, rimasta inedita.
Materiale a stampa	Il fondo comprende numerose annate di periodici catalogati nelle raccolte della Biblioteca dell'Istituto. Fra essi si annoverano l'"Avanti!" nell'edizione di Zurigo (1930-34), i "Problemi della rivoluzione italiana" pubblicato a Marsiglia (1931-33), "l'Iniziativa" pubblicato a Parigi nel 1928, il "Nuovo Avanti!" pubblicato a Parigi (1934-35), "Il Lavoratore di Novara" (1945-67), e numerosi altri.